

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE

Provincia di Modena

Unione Terre d'Argine

N. 0017553 del 23/05/2013 - Arrivo

04 04 - - Finanze Bilancio e Controllo di Gestione-



03700620130017553A01

Relazione del Revisore Unico sullo schema di

***Bilancio di previsione
per l'esercizio finanziario
2013***

SOMMARIO

1	<i>Approvazione della Relazione</i>	pag. 3
2	<i>Parere sul bilancio di previsione per l'esercizio 2013 e relativi allegati</i>	pag. 4
3	<i>Analisi della parte corrente</i>	pag. 7
3.1	<i>Le entrate</i>	pag. 7
3.1.1	<i>Titolo II: trasferimenti correnti da Stato, Regioni e altri enti pubblici</i>	pag. 7
3.1.2	<i>Titolo III: entrate extratributarie</i>	pag. 9
3.2	<i>Le spese</i>	pag. 10
4	<i>Analisi della parte investimenti</i>	pag. 12
5	<i>Bilancio pluriennale 2013/2015</i>	pag. 13
6	<i>Relazione previsionale e programmatica 2013/2015</i>	pag. 14
7	<i>Patto di stabilità interno e vincoli sulla spesa</i>	pag. 14
8	<i>Considerazioni finali</i>	pag. 16
9	<i>Conclusioni</i>	pag. 16

1. APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE

Il sottoscritto Dott. Giovanni Ravelli, Revisore Unico dell'Unione delle Terre d'Argine, nominato con delibera approvata con atto n. 33 del Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine in data 12/09/2012, per il periodo 16/09/2012 – 15/09/2015;

premesse che

- in data 17 maggio ha ricevuto dal Settore Finanziario dell'Unione delle Terre d'Argine, lo schema della proposta di bilancio di previsione 2013, approvata dalla Giunta dell'Unione in data 15 maggio con atto n. 34, corredata dalle proposte di delibera con le quali sono determinati per l'esercizio 2013:
- le tariffe per i servizi pubblici conferiti all'Unione;
- i tassi di copertura in percentuale dei costi di gestione dei servizi a domanda individuale;
- in data 22/05/2013 il Revisore Unico ha elaborato la presente relazione;

visti

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni e integrazioni;
- il DPR 31.01.1996, n. 194;

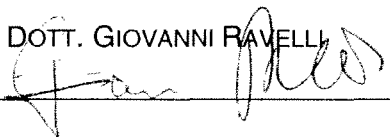
delibera

di approvare l'allegata relazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale, quale parere sulla proposta di bilancio di previsione dell'Unione delle Terre d'Argine per l'esercizio finanziario 2013 e dei documenti allegati.

Carpi, li 22/05/2013

Il Revisore Unico

DOTT. GIOVANNI RAVELLI



2. PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2013 E RELATIVI ALLEGATI**IL REVISORE UNICO**

esaminata la proposta di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e dei documenti allegati, approvati dalla Giunta dell'Unione delle Terre d'Argine con deliberazione n. 34 del 15 maggio 2013;

attesta

- che il bilancio è stato formato e presentato nell'osservanza delle norme e principi giuridici, nonché dello statuto dell'ente, come modificato con atto del Consiglio n. 26 del 28.10.2009, e del regolamento di contabilità dell'Unione, approvato con atto di Consiglio n. 6 del 27/02/2008;
- che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità ed attendibilità, pareggio finanziario e pubblicità;
- che i documenti contabili relativi al bilancio di previsione annuale e pluriennale sono conformi ai modelli approvati con D.P.R. 31.01.1996 n. 194;
- che la relazione previsionale e programmatica è stata redatta nell'osservanza dello schema di cui al D.P.R. 03.08.1998 n. 326;
- che al bilancio sono allegati:
 1. la relazione previsionale e programmatica 2013/2015;
 2. il bilancio pluriennale 2013/2015;
 3. il piano triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D. Lgs. 163/2006 (delibera della Giunta n. 71 del 20/11/2012);
 4. l'atto di programmazione del fabbisogno triennale di personale adottato dalla Giunta, ai sensi dell'art. 91 del Tuel, con atto n. 35 del 15/05/2013;
 5. le proposte di delibera con le quali sono determinati per l'esercizio 2013:
 - le tariffe per i servizi pubblici, approvate con atto della Giunta n. 35 del 15/05/2013;
 - i tassi di copertura in percentuale dei costi di gestione dei servizi a domanda individuale;

prende atto

che il Responsabile del Settore finanziario, Dott.ssa Mantovani Patrizia, ha attestato con proprio parere del 15/05/2013 la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi del 4° comma, dell'art. 153, del D.Lgs. n. 267/2000;

rileva

a) che il pareggio finanziario è così previsto:

<u>Entrate</u>	<u>Prev. 2009</u>	<u>Prev. 2010</u>	<u>Prev. 2011</u>	<u>Prev. 2012</u>	<u>Prev. 2013</u>
Avanzo di amministrazione					1.107.111
Entrate tributarie			1.000		1.500
Contrib. e trasferim.	21.527.741	20.059.397	33.277.115	30.715.465	32.983.704
Entrate extratribut.	7.729.519	7.717.905	8.820.226	9.467.070	9.019.850
Trasf. di capitali e alienaz.	13.457.250	10.515.000	12.549.700	9.685.700	1.602.103
Accensione di prestiti	1.620.000	8.000.000	1.500.000		
Servizi per conto terzi	3.711.200	2.802.500	3.654.200	3.699.200	3.934.200
Totale	48.045.710	49.094.802	59.802.241	53.567.435	48.648.468
<u>Spese</u>	<u>Prev. 2009</u>	<u>Prev. 2010</u>	<u>Prev. 2011</u>	<u>Prev. 2012</u>	<u>Prev. 2013</u>
Spese correnti	29.206.001	27.629.783	41.673.046	39.712.224	42.045.376
Spese in conto capitale	15.077.250	18.515.000	14.049.700	9.685.700	2.185.444
Rimborso di prestiti	51.259	147.519	425.295	470.312	483.448
Servizi per conto terzi	3.711.200	2.802.500	3.654.200	3.699.200	3.934.200
Totale	48.045.710	49.094.802	59.802.241	53.567.435	48.648.468

Tabella 1. Pareggio finanziario (€/000)

b) che l'equilibrio economico del bilancio, di cui all'art. 162 comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000, viene rispettato come evidenziato nella tabella seguente:

Descrizione	Cons. 2009	Cons. 2010	Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013
Entrate tit. I-II-III	27.470.970	27.340.855	40.034.945	39.683.042	42.005.054
Applicazione avanzo anno precedente					523.770
TOTALE ENTRATE	27.470.970	27.340.855	40.034.945	39.683.042	42.528.824
Spese correnti	27.439.887	26.647.948	40.136.603	39.030.685	42.045.376
Quota capitale amm.to mutui	24.438	147.519	427.156	470.312	483.448
TOTALE SPESE	27.464.325	26.795.467	40.563.759	39.500.997	42.528.824
Differenza	6.645	545.388	-528.814	182.045	0

Tabella 2. Equilibrio di parte corrente (€/000)

- c) che i dati relativi all'andamento dell'equilibrio di parte corrente mettono in evidenza una forte discontinuità negli esercizi 2011 e 2013. Il 2011 ha visto il trasferimento in Unione delle funzioni relative ai servizi sociali; il 2012 ha risentito degli effetti causati dalle interruzioni di numerosi servizi e attività a causa del sisma che ha colpito pesantemente tre dei quattro comuni dell'Unione. Nel 2013 si prevede il ritorno alla gestione ordinaria dei servizi offerti dall'ente, e quindi un livello di spesa ed entrata comparabile con quello del 2011, tenuto conto che, rispetto a quell'esercizio, si registra la presenza di un nuovo settore, l'amministrazione delle risorse umane, trasferito nel 2012;
- d) che il pareggio di bilancio si raggiunge applicando l'avanzo prodotto nell'esercizio 2012, che ammonta a 1.347.111,29 euro complessivi, di cui 523.770,04 euro applicati alla parte corrente, e 583.341,22 euro alla parte investimenti. L'applicazione dell'avanzo alla parte corrente è prodotta da maggiori trasferimenti correnti effettuati dai comuni aderenti all'Unione nell'esercizio 2012, superiori agli utilizzi effettivi, e consente pertanto di ridurre i trasferimenti necessari per l'anno in corso.
- e) che l'ente ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria nel corso della seconda metà del 2012 non a causa di problemi gestionali, ma per far fronte a mancati trasferimenti dei comuni per effetto della sospensione del pagamento dei tributi. Al termine del 2012 l'Unione non si trovava in anticipazione.

3. ANALISI DELLA PARTE CORRENTE

3.1. LE ENTRATE

Descrizione	Cons. 2009	Cons. 2010	Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013
Altre tasse	7.228	1.201	7.354	2.994	1.500
Entrate tributarie	7.228	1.201	7.354	2.994	1.500
Contributi e transf.correnti dallo Stato	354.262	246.905	352.142	709.553	637.946
Contributi e transf.correnti dalle Regioni	467.934	549.389	2.570.610	1.559.843	1.621.173
Contrib.e transf.corr. da altri enti del sett.pubblico	19.358.217	18.919.711	28.261.214	29.206.693	30.724.585
Totale contributi e trasferim.	20.180.413	19.716.005	31.183.966	31.476.089	32.983.704
Proventi dei servizi pubblici	6.766.621	6.920.382	7.104.274	6.255.214	7.019.400
Proventi da beni dell'ente			34.195	36.230	30.000
Interessi su anticipazioni e crediti	22.365	43.789	160.677	47.001	10.000
Proventi diversi	494.344	659.479	1.544.478	1.862.514	1.960.450
Totale entrate extratributarie	7.283.329	7.623.650	8.843.625	8.200.959	9.019.850
Totale entrate correnti	27.470.970	27.340.855	40.034.945	39.680.042	42.005.054

Tabella 3. Le entrate di parte corrente (€/000)

Si commentano di seguito gli andamenti delle entrate più significative:

3.1.1. TITOLO II

TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, REGIONI E ALTRI ENTI PUBBLICI

Trasferimenti dallo Stato: i trasferimenti statali ammontano complessivamente a 637.946 euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente. Di questi, una quota rilevante (332.546 euro) è destinata all'assunzione di personale a tempo determinato per far fronte all'emergenza terremoto, 66.000 euro sono destinati ad interventi nel campo dell'assistenza sociale, fra cui l'accoglienza dei migranti fino a giugno 2013, e 229.400 al finanziamento delle scuole infanzia (201.000 per Carpi ed i rimanenti 28.400 euro per Campogalliano). Infine, 10.000 euro sono destinati alla promozione di iniziative per le Pari Opportunità.

Trasferimenti dalla Regione: i contributi regionali, pari a 1.621.173 euro, comprendono 260.000 euro previsti per le funzioni svolte in forma associata, 1.020.000 euro di trasferimenti per interventi in campo socio-assistenziale (fondo sociale locale), 331.173 euro di trasferimenti a sostegno della pubblica istruzione (assistenza scolastica, diritto allo studio, formazione degli operatori, coordinamento pedagogico, trasporto scolastico e nidi), e 10.000 euro per progetti di educazione ambientale.

Trasferimenti da altri enti: ammontano a 30.724.585,16 euro, la cui quota più rilevante, pari a 28.431.541,61 euro, è relativa ai finanziamenti dei quattro comuni aderenti all'Unione per le funzioni ad essa trasferite, di cui 483.448,14 per il rimborso della quota capitale dei prestiti contratti per interventi di edilizia scolastica nei territori di Carpi, Campogalliano e Soliera.

Sono presenti inoltre 1.878.630,55 euro di contributi nel campo dell'assistenza sociale, di cui 559.800 euro provenienti dall'A.S.L., 1.230.733 euro da vari enti del settore pubblico allargato (Provincia. Inps etc.) per interventi diversi nel campo dei servizi sociali, e 88.097,55 euro dai comuni per funzioni associate.

La parte rimanente è costituita per circa 310.000 euro da trasferimenti erogati dalla Provincia per attività relative al diritto allo studio, per 10.000 euro da contributi in campo ambientale, e per 94.413 euro da rimborsi per attività svolte da dipendenti dell'Unione a favore del comune di Carpi.

Nella tabella sotto riportata sono stati evidenziati i trasferimenti dai quattro Comuni dell'Unione, relativi allo svolgimento delle funzioni ad essa trasferite; si fa presente che i trasferimenti che i Comuni riconoscono all'Unione tengono conto del mancato versamento agli stessi del 50% del gettito derivante dalle sanzioni al codice della strada; la quota versata ai Comuni, ai sensi dell'art. 208 del C.D.S., deve essere obbligatoriamente destinata al finanziamento di interventi di miglioramento della sicurezza e della viabilità stradale.

Trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	Cons. 2009	Cons. 2010	Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013
Campogalliano	1.696.204,43	1.693.176,58	2.177.775,15	2.359.598,60	2.414.485,08
Carpi	12.693.898,14	12.658.343,69	18.391.590,94	19.651.595,27	19.999.361,94
Novi	1.480.588,30	1.400.292,52	1.965.231,74	2.314.598,64	2.276.255,72
Soliera	2.446.059,26	2.549.884,98	3.467.350,51	3.707.352,88	3.741.438,87
Dai comuni per terremoto				154.685,20	
Altri enti	478.489,15	518.012,80	2.259.266,06	1.018.861,79	2.293.043,55
TOTALE	18.795.239,28	18.819.710,57	28.261.214,40	29.206.692,38	30.724.585,16

3.1.2. TITOLO III

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Descrizione	Cons. 2009	Cons. 2010	Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013
Proventi dei servizi pubblici	6.766.621	6.920.382	7.104.274	6.255.214	7.019.400
Proventi dei beni dell'Ente			34.195	36.230	30.000
Interessi su anticipaz. e crediti	22.365	43.789	160.677	47.001	10.000
Utili netti da aziende spec.					
Proventi diversi	494.344	659.479	1.544.478	1.862.514	1.960.450
Totale entrate extratributarie	7.283.329	7.623.650	8.843.625	8.200.959	9.019.850

Tabella 4. Entrate extratributarie (€/000)

Proventi servizi pubblici: trattasi principalmente dei "servizi a domanda individuale" la cui percentuale di copertura è evidenziata nel prospetto che segue:

Descrizione	Cons. 2009	Cons. 2010	Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013	tot. entrate '13	tot. spese '13
Trasporto scolastico	18,67%	18,49%	18,30%	19,55%	24,35%	225.773	927.067
Nidi e centri gioco	28,36%	28,69%	28,78%	27,74%	31,66%	2.032.400	6.419.080
Prescuola (scuola dell'obbligo)	68,43%	60,36%	78,06%	85,07%	75,78%	97.250	128.340
Servizi scuole d'infanzia (refezione, prescuola)	85,98%	93,50%	96,62%	87,79%	90,07%	2.280.100	2.531.496
Refezione nelle scuole dell'obbligo	71,93%	78,66%	77,16%	75,52%	68,55%	1.008.400	1.471.060
Centri estivi	43,55%	44,63%	47,31%	38,46%	37,35%	140.000	374.800
Mantenimento anziani e inabili in case di riposo diverse (in Unione dal 2011)			68,20%	70,89%	72,33%	26.040	36.000
Centro accoglienza extracomunitari (in Unione dal 2011)			43,01%	95,48%	0,00%	0	21.899
TOTALE	44,52%	46,63%	46,77%	45,87%	48,78%	5.809.963	11.909.742

La tabella riportata in precedenza è stata costruita tenendo conto degli ammortamenti economici conteggiati sui beni che sono utilizzati dai singoli servizi.

Dai servizi a domanda individuale, complessivamente è prevista un'entrata da tariffe pari a 5.501.790 euro a cui vanno aggiunti contributi vari per 308.173 euro.

Il tasso di copertura complessivo previsto per il 2013 è pari al 48,78 %, in miglioramento rispetto al consuntivo 2012.

Sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada: le previsioni relative a queste entrate sono comprese all'interno della categoria "Proventi dei servizi pubblici"; lo stanziamento

previsto per il 2013 ammonta a 1.300.000 euro, di cui 100.000 da ruoli coattivi. Conformemente a quanto stabilito dall'art. 208 del D. Lgs. n. 285/1992 come modificato dalla legge 120/2010, il 50% dei proventi deve essere destinato per almeno un quarto ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade, per almeno un altro quarto al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature e per la restante parte ad altri interventi fra cui la manutenzione delle strade, ad interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale. Le modifiche normative hanno fatto sì che la parte di spesa legata alle attività del personale sia sostenuta sul bilancio dell'Unione delle Terre d'Argine mentre la parte di spesa legata agli interventi sulle strade sia sostenuta sui bilanci dei quattro territori. L'ente procede a predisporre un'unica rendicontazione a consuntivo utilizzando anche i dati dei comuni aderenti. La previsione di entrata è stata elaborata con riferimento a quanto realizzato nel 2011, poiché il 2012 è un esercizio anomalo, pesantemente condizionato dalle conseguenze del sisma e dalla sospensione dei pagamenti.

Proventi diversi: fra i proventi diversi, gli importi più significativi sono relativi ai recuperi delle spese postali sull'invio delle sanzioni al codice della strada, rilascio di copie e autorizzazioni (circa 70.000 euro), ai rimborsi per la spesa della mensa insegnanti delle scuole statali (64.000 euro), a proventi e recuperi dello sportello unico per le attività produttive (200.000 euro). Si segnalano inoltre 10.000 euro di recupero dall'A.S.P. per la gestione Centro Diurno Borgofortino.

3.2. LE SPESE

Le spese correnti vengono riepilogate secondo la natura economica.

Int.	Descrizione	Cons. 2009	Cons. 2010	Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013
1	Personale	12.221.345	11.796.348	14.082.951	15.167.278	15.159.752
2	Acquisto di beni	787.460	658.521	763.067	758.772	775.250
3	Prestazioni di servizi	10.997.355	11.011.534	18.130.040	16.700.111	19.114.106
4	Utilizzo beni di terzi	107.924	101.744	142.754	115.109	127.600
5	Trasferimenti	2.818.981	2.464.406	6.135.151	5.406.537	5.887.936
6	Interessi passivi e oneri fin.	46.791	96.348	270.378	246.611	140.732
7	Imposte e tasse	420.031	372.406	547.617	616.956	660.000
8	Oneri straord. gestione corr.	0	106.640	44.646	19.311	0
9	Ammortamenti di esercizio	0	0	0	0	0
10	Fondo svalut. crediti	40.000	40.000	20.000	0	50.000
11	Fondo di riserva	0	0	0	0	130.000
	Totale spese correnti	27.439.887	26.647.947	40.136.603	39.030.685	42.045.376

Tabella 5. Spese correnti secondo la natura economica (€/000)

La spesa corrente in oggetto si estrinseca principalmente nelle seguenti voci:

- a) Spesa per il personale dipendente: con riferimento all'anno 2013 si conferma il rispetto dei vincoli di legge, in particolare la riduzione rispetto alla spesa sostenuta nel 2004 e il trend di riduzione annuale, come stabilito dal comma 562 della Legge n. 296/2006 e dall'art. 76 del D.L. 112/2008.
- b) Spese per l'acquisto di beni e prestazioni di servizio e utilizzo beni di terzi: corrispondono alle somme necessarie per lo svolgimento dei vari servizi gestiti in forma diretta o in appalto, in particolare per la gestione delle scuole d'infanzia e dei nidi, e per i servizi di assistenza sociale.
- c) Spese per trasferimenti: ammontano complessivamente a 5.887.936 euro e comprendono, fra gli altri, il trasferimento al Comune di Carpi per le funzioni di direzione e supporto (bilancio, economato, atti amministrativi, protocollo, portineria, comunicazione e stamperia, per complessivi 545.652 euro), i trasferimenti per il sostegno di scuole private e convenzionate (445.000 euro di contributi alle materne e 75.000 euro, di cui 55.000 finanziati dalla Regione, per il sostegno della frequenza dei nidi), un trasferimento complessivo a sostegno dell'istruzione (contributi agli istituti comprensivi, trasferimenti per il diritto allo studio e il coordinamento pedagogico) di 650.800 euro, a cui si sommano 282.750 di contributi rivolti all'handicap. Si ricordano inoltre 3.469.889,79 euro, di cui 1.807.000 euro finanziati da contributi, relativi a trasferimenti del settore servizi sociali e assistenza alla persona.
- d) Spesa per interessi passivi: nel corso dell'anno 2013 e seguenti non è stata prevista la contrazione di alcun mutuo, né di prestiti obbligazionari. Le quote per il rimborso dei mutui

contratti e dei relativi interessi passivi vengono rimborsate dai Comuni sui cui territori sono stati realizzati gli investimenti, e ciò in considerazione del fatto che l'opera, in caso di scioglimento dell'Unione, e comunque allo scadere del diritto di superficie, tornerà nella disponibilità dei singoli Comuni.

e) Spese per ammortamenti dell'esercizio: tenendo conto di quanto stabilito dalle normative in vigore, che prevedono come facoltativa questa spesa, non sono stati previsti ammortamenti finanziari;

f) Fondo svalutazione crediti: viene costituito un accantonamento al fondo svalutazione crediti di 50.000 euro;

g) Fondo di riserva: rientra nei limiti di legge ed è pari a 130.000 euro.

4. ANALISI DELLA PARTE INVESTIMENTI

Descrizione	Cons. 2009	Cons. 2010	Cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013
Alienaz.beni immobili e mobili (II)	3.050	3.618	0	755	0
Avanzo applicato	5.834	510.000	196.193	82.132	583.341
Totale mezzi propri	8.884	513.618	196.193	82.887	583.341
Mutui - BOU	3.670.000	5.900.000	1.500.000	0	0
Contributi statali	0	0	50.000	0	0
Contributi regionali e altri contrib.	1.943.583	3.428.164	1.005.407	1.048.043	1.615.103
Totale mezzi di terzi	5.613.583	9.328.164	2.555.407	1.048.043	1.615.103
Totale fonti di finanziamento	5.622.467	9.841.782	2.751.600	1.130.931	2.198.444

Le spese in c/capitale previste per il 2013 ammontano complessivamente a 2.198.444 euro; la parte più importante di euro 925.000 è costituita da interventi nel settore dell'edilizia scolastica, di cui 500.000 euro finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi per interventi di adeguamento e miglioramento sismico degli edifici scolastici di Carpi. E' previsto inoltre il riversamento al Comune di Soliera di 576.126,22 euro, corrispondenti ad un avanzo generato da economie su progetti di edilizia scolastica; viene prevista una somma per la creazione del fondo di dotazione della Fondazione "Dopo di noi". Sono previsti inoltre acquisti di arredi e mezzi per la

polizia municipale, finanziati anche dalla quota parte dei proventi al codice della strada e il potenziamento delle attrezzature del sistema informativo, da finanziarsi con trasferimenti dai comuni e con contributi dalla regione e da soggetti diversi.

Si rileva che non è stato previsto il ricorso alla contrazione di mutui o di prestiti obbligazionari.

5. BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale 2013-2015 (escluse le partite di giro inerenti i servizi per conto di terzi) si può così sintetizzare:

Entrate	Prev. 2013	Prev. 2014	Prev. 2015
Avanzo di Amm.ne	1.107.111	0	0
Tributarie	1.500	1.500	1.500
Contributi e trasferimenti	32.983.704	33.096.704	33.096.704
Extratributarie	9.019.850	9.326.850	9.341.850
Totale Entrate Correnti	42.005.054	42.425.054	42.440.054
Alienazione di beni Patrimoniali	0	0	0
Trasferimenti	1.602.103	1.243.000	1.606.500
Totale Entrate Titolo IV	1.602.103	1.243.000	1.606.500
Assunzione di prestiti	0	0	0
Totale	44.714.268	43.668.054	44.046.554
Spese	Prev. 2013	Prev. 2014	Prev. 2015
Disavanzo di Amministrazione			
Personale	15.159.752	15.109.752	15.109.752
Acquisto di beni	775.250	775.250	775.250
Prestazioni di servizi	19.114.106	19.049.997	19.057.704
Utilizzo beni di terzi	127.600	127.600	127.600
Trasferimenti	5.887.936	5.887.936	5.887.936
Interessi Passivi e Oneri Fin.	140.732	137.581	130.831
Imposte e Tasse	660.000	660.000	660.000
Oneri Straord. gestione corr.	0	0	0
Ammortamenti di esercizio	0	0	0
Fondo Svalut. Crediti	50.000	50.000	50.000
Fondo di Riserva	130.000	130.000	130.000
Totale Spese Correnti	42.045.376	41.928.116	41.929.073
Spese Conto Capitale	2.185.444	1.243.000	1.606.500
Rimborso di Prestiti	483.448	496.938	510.981
Totale	44.714.268	43.668.054	44.046.554

Tabella 2. Bilancio pluriennale 2013-2015

Si osserva:

a. che le previsioni di entrata e di spesa nel bilancio pluriennale sono formulate tenendo conto in particolare:

- del programma pluriennale 2013/2015 degli investimenti;
 - di un tasso di inflazione ridotto considerata la recessione in atto;
 - della manovra tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- b. che le previsioni contenute nel bilancio pluriennale consentono il mantenimento degli equilibri finanziari ed in particolare la copertura delle spese di funzionamento ed investimento.

6. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013/2015

La relazione previsionale e programmatica 2013/2015, predisposta dalla Giunta dell'Unione, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente e che in particolare:

- per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- ciascun programma contiene le scelte adottate e le finalità da conseguire, le risorse umane e strumentali da utilizzare;
- individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- motiva le scelte, gli obiettivi, le finalità che si intende conseguire;
- elenca i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte, realizzati.

7. PATTO DI STABILITÀ INTERNO E VINCOLI SULLA SPESA

Stante l'attuale normativa le Unioni sono escluse dal Patto di stabilità.

Inoltre per quanto riguarda il costo del personale, l'Unione delle Terre d'Argine deve sottostare ai condizionamenti contenuti nel comma 562 della L. 296/2006, sostanzialmente confermati dall'articolo 76, comma 2, della legge 133/2008 e successivamente integrati dall'art. 14, comma 9, del D.L. 78/2010; il comma 562 stabilisce che, con riferimento a questa tipologia di spesa non debbano essere superate le spese sostenute nel 2004; in specifico, per effettuare i conteggi, si devono seguire le indicazioni contenute nella Circolare n. 9/2006 emanata dal Ministero

dell'Economia; questa circolare, tra l'altro, prevede che dai conteggi vengano escluse quelle relative ai rinnovi contrattuali.

Essendo l'Unione divenuta operativa nel corso del 2006, si ritiene che come base di riferimento debba essere assunta la spesa teorica che per le funzioni attribuite all'Unione i Comuni in questione sostenevano nel 2004. Fino all'anno 2011 le spese di personale sostenute dall'Unione hanno rispettato questo vincolo. Nel 2012 l'Unione ha aggiornato della spesa teorica relativa all'anno 2004 comprendendo anche il servizio amministrazione delle risorse umane. Il Revisore verificherà comunque che anche per l'anno 2013 venga rispettato il tetto di spesa teorico dell'anno 2004. In proposito si segnala che il limite di cui si è detto in precedenza deve essere rispettato in sede di consuntivo. Si rileva inoltre che, stante quanto stabilito dall'art. 14, comma 9, del Decreto 78, convertito dalla Legge n. 122/2010, a partire dal 2011 il rapporto spese di personale/spese correnti deve essere inferiore al 40%; la Legge 214/2011, con l'art. 28, comma 11-quater, ha portato questo limite al 50%. Nel caso venga superato questo limite non sarà possibile assumere personale con qualsiasi tipologia di contratto, e non sarà possibile procedere all'applicazione della contrattazione collettiva decentrata.

Stante le previsioni contenute nel bilancio 2013 questo rapporto risulta essere pari a circa al 37,76%. Il citato art. 14 stabilisce che dal 2011 l'Unione possa assumere personale con contratto a tempo indeterminato solo nel limite del 20% delle economie di spesa realizzate per la cessazione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato verificatesi nell'anno precedente; l'ANCI, con propri pareri confermati anche da alcune Corti dei Conti, ritiene che il limite del 20% sia applicabile solo agli Enti soggetti al Patto di Stabilità; pertanto l'Unione, che non è ancora soggetta al Patto di Stabilità, deve solo rispettare i limiti previsti dal comma 562 della Legge Finanziaria per il 2007, nel quale si stabilisce che la spesa di personale nel suo insieme deve essere più bassa di quella sostenuta nell'anno 2004.

Il citato D.L. 78, all'art. 6, commi 7, 8 e 14, impone agli Enti Locali di ridurre tutta una serie di tipologie di spesa, quali: incarichi per studio, ricerche e consulenze (è possibile impegnare al massimo il 20% delle somme impegnate a questo titolo nell'anno 2009), spese per mostre, rappresentanza, pubblicità (è possibile impegnare al massimo il 20% del 2009), spese per acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture (al massimo l'80% del 2009); il Revisore prende atto che l'amministrazione ha utilizzato il sistema di contabilità analitica al fine di prevedere stanziamenti per queste tipologie di spesa da inserire nel Peg 2013 che sono attuative dei vincoli previsti dalla normativa.

Con riferimento agli incarichi che si programma vengano conferiti nel corso del 2013 il Revisore prende atto che è in corso di definizione l'elenco che verrà allegato alla delibera del bilancio preventivo 2013.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Revisore Unico prende atto che l'Ente con l'attuale proposta di bilancio ha effettuato le seguenti scelte:

- per quanto riguarda i **servizi a domanda individuale**, il tasso di copertura previsto per il 2013 è pari al 48,78 %, con un incremento del tasso di copertura rispetto a quello realizzato nell'anno 2012 del 45,87 %.
- non sono stati previsti incrementi tariffari;
- non è previsto il ricorso a forme di indebitamento.

9. CONCLUSIONI

Il Revisore Unico prende atto che le previsioni di spese e di entrate contenute nella presente proposta di bilancio preventivo 2013 sono state formulate a seguito di un lavoro molto analitico che è stato svolto dalla Responsabile del settore finanziario Dott.ssa Mantovani con la collaborazione dei suoi uffici. Le elaborazioni relative alle previsioni di entrata e di spesa tengono conto dei criteri di riparto che sono stati adottati dalla giunta dell'Unione. L'Organo di revisione ha potuto prendere atto dell'attendibilità delle previsioni. Sulla base di queste valutazioni,

Considera

che lo schema di bilancio ed i documenti ad esso allegati sono conformi alle norme ed ai principi giuridici, nonché alle norme statutarie e regolamentari, per quanto attiene alla forma e procedura;

Giudica

1. **congrue** le previsioni di spesa ed **attendibili** le entrate del bilancio annuale e pluriennale;
2. **coerente** il bilancio di previsione annuale e pluriennale, con gli atti fondamentali della gestione.

Tutto ciò premesso

IL REVISORE UNICO

esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione presentato dalla Giunta e sui documenti allegati;

invita l'Amministrazione dell'Unione

- ad allegare il presente parere alla documentazione da consegnare ai consiglieri per la discussione e l'approvazione del bilancio;

Carpi, li 22.05.2013

Il Revisore Unico

DOTT. GIOVANNI RAVELLI

